

Rassegna del 30/05/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

30/05/22	Arena	36 Intervista a Fabio Venturis - Svolta per Verona volley «C'è il main sponsor»	<i>Perbellini Marzio</i>	1
30/05/22	Gazzetta del Mezzogiorno Sport	10 Taranto arruola i «vice» Cottarelli e Lucconi Castellana, c'è Jukosky - Torna Cottarelli, ecco Lucconi a Taranto la «diagonale» etnea	<i>De Vito Gianluigi</i>	3
30/05/22	Mattino Padova	38 Bottolo saluta Al suo posto alla Kioene il belga Desmet	<i>D.Z.</i>	5

CAMPIONATI GIOVANILI

30/05/22	Corriere dello Sport	38 Ecco i campioni d'Italia	...	6
30/05/22	Tuttosport	29 I giovanissimi campioni	...	7

LA NOVITÀ L'amministrare unico: «Passo importante, ci dà fiducia, la consapevolezza che siamo sulla strada giusta»

Svolta per Verona volley «C'è il main sponsor»

Venturi: «Abbiamo firmato, entro il 15 giugno lo presenteremo. È un nome internazionale. Sì, perfetto per i titoli dei giornali»

“ Adesso siamo concentrati sulla campagna abbonamenti. Ci saranno novità”
Marzio Perbellini

●● Fabio Venturi, l'amministratore unico di Verona Volley, fa il punto della situazione. La squadra si sta delineando, ci sono nomi importanti tra cui spicca quello di Keita, ma in vista della prossima stagione c'è tanto lavoro anche dietro alle quinte. Con importanti novità.

Quest'anno c'è più tempo per programmare.

Sì, l'anno scorso ci siamo mossi solo dopo il 12 luglio, quando c'è stato il passaggio del titolo sportivo (da Nbv a Verona Volley). Quest'anno invece abbiamo il tempo di fare una programmazione come si deve. Ci stiamo muovendo a tutto campo, dal materiale sportivo al raduno pre stagione, dagli abbonamenti, all'organizzazione.

Nello specifico su cosa siete focalizzati adesso.
Siamo molto concentrati sul-

la campagna abbonamenti. Un aspetto molto importante per la prossima stagione e pensiamo che da qui al 10 giugno di presentarla. Ci teniamo particolarmente anche perché confidiamo di giocare un campionato al cento per cento di affluenza e di capienza. Inoltre puntiamo molto sulla comunicazione, cercando di sviluppare aspetti innovativi per quanto riguarda il mondo della pallavolo. Abbiamo già un progetto in mente e riteniamo possa essere qualcosa di molto originale. E anche questo ci sta occupando molto.

Ma non solo...

Ovviamente non entro nel merito dell'aspetto sportivo perché se ne occupano il direttore sportivo Gengy Marchesi e l'allenatore Rado Stoytchev.

Ma sarà una squadra che avrà molto appeal...

Di sicuro è una squadra importante, che può dire la sua nel prossimo campionato senza proclami e senza promesse. Sarà interessante e farà divertire. E potrà lottare per posizioni migliori di quelle raggiunte in questa ultima stagione. Un team che avrà degli atleti apprezzati e riconosciuti e che piaceranno ai tifosi. Il nostro obiettivo è di

fare innamorare il pubblico ancora di più della squadra. Se hai una squadra più ambiziosa ci deve anche essere attorno tutta un'organizzazione che la sorregga a livello di staff e di comunicazione. Tutto si muove in sinergia.

Con l'obiettivo di raggiungere qualche traguardo.

Il nostro è un progetto triennale. E si vogliamo arrivare a raggiungere un traguardo importante.

Il pubblico la scorsa stagione ha dato una grande risposta.

La squadra e i tifosi sono diventati un'unica cosa. Davvero unitissimi. Hanno lottato insieme spingendo tutti nella stessa direzione.

Tutti stanno aspettando il grande annuncio: c'è un title sponsor?

Sì, Verona ha un title sponsor. Non anticipo nulla perché ci sarà una conferenza stampa. Il nome di Verona sulla maglia verrà preceduto dal nome dello sponsor. Nella pallavolo i title sponsor possono essere anche tre e uno intanto ce l'abbiamo, ha firmato. Lo presenteremo nei prossimi giorni ufficialmente. Ci sarà il nome del title sponsor seguito dal nome della città.

Un nome che va bene per i titoli del giornale?

Sul giornale ci sta bene e pure sui social.

Il nome che volevate?

Siamo molto soddisfatti, è una trattativa che abbiamo portato avanti a fare spenti senza troppi proclami. Adesso siamo finalmente nella posizione di poterlo annunciare. Firmare ha firmato. Ci ha dato fiducia e la consapevolezza che stiamo andando nella giusta direzione. E la tranquillità di guardare con ottimismo verso il futuro.

Un nome internazionale?

Un nome internazionale di peso.

È una svolta.

Dopo anni che non abbiamo un title sponsor questo è di certo un bel passo importante. Hanno sposato il nostro progetto, hanno capito dove vogliamo andare, ci appoggiano e questo ci rafforza.

Quando verrà presentato?

Direi entro il 15 di giugno. ●



Superficie 47 %

2

Verona era senza title sponsor da due stagioni, dalla rottura con **Calzedonia**, sponsor della squadra dal **2013 al 2020**

3

Verona Volley ha un **progetto triennale** al termine del quale si è prefissata di raggiungere un **traguardo importante**



Fabio Venturi, amministratore unico di Verona Volley FOTOEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Taranto arruola i «vice» Cottarelli e Lucconi Castellana, c'è Jukosky

● Taranto lavora sulle seconde linee e per la diagonale palleggiaotre-opposto sceglie Cottarelli e Lucconi come vice di Falaschi e Stefani. A Castellana arriva il regista brasiliano Jukoski
DE VITO E ALTRI SERVIZI IN X>>

Torna Cottarelli, ecco Lucconi a Taranto la «diagonale» etnea

Manovre Castellana: in regia il brasiliano Jukoski, al centro Zamagni

VOLLEY

IL MERCATO DELLE NOSTRE SQUADRE

di GIANLUIGI DE VITO

L'ultimo verdetto ha chiuso i giochi di Superlega. Almeno per ora. La finale di A2 vinta dal Reggione Emilia contro Cuneo ha completato la casella mancante. E la promozione emiliana ha un forte sapore pugliese, visto che è stata firmata dal coach di Gioia del Colle, Vincenzo Mastrangelo. Che però non proseguirà l'avventura anche in considerazione dei rapporti non proprio idilliaci con i vertici della società. Mastrangelo sta per trasferirsi in Toscana: pronto per lui un contratto con Santa Croce.

Il quadro del massimo campionato è tutt'altro che definito, perché sia pure fino a questo momento non trovi conferma, continua a girare la voce di una cessione del titolo da parte del Reggione Emilia. A chi? Cuneo o Vibo, ma fin qui nessun passo avanti ufficiale. La rinuncia emiliana è da mettere in relazione ai problemi d'impianto. Ma la società è strutturata in maniera solida e non sembra essere un problema trovare le risorse per disputare il massimo campionato in un Palasport vicino. Ma da Cuneo e soprattutto da Vibo Valentia non arrivano segnali, piuttosto conferme: entrambe le società hanno fatto sapere di essere nel pieno della fase di mercato e di voler completare un roster di A2.

SUPERLEGA

Coach Di Pinto lavora sulla panchina e chiama due gioielli dell'Acicastello come vice del pallaggiatore Falaschi e dell'opposto Stefani

Notizia che per certi versi rassicura la Gioiella Prisma Taranto di Superlega e desta qualche preoccupazione in più alla New Mater Castellana e alla Rinascita Lagonero di A2, dove Siena e Bergamo si muovono col turbo. Andiamo per ordine.

TARANTO - Coach Vincenzo Di Pinto è alla definizione dei dettagli, in pratica della panchina. Manovra non semplice per una squadra che ha come principale obiettivo quello di salvarsi, nonostante possa vantare la seconda presenza consecutiva nel campionato più competitivo al mondo. Certo, ci sarà solo una retrocessione, ma questo fa sì che anche club senza grosse ambizioni, se non la salvezza, si stiano attrezzando pur di non passare per squadre materasso. E Taranto è tra queste. Riassumiamo gli ufficializzati: Tommaso Stefani opposto; Aimone Alletti e Giovanni Gargiulo centrali; Oleg Antonov, Charalampos Andreopolus e Hampus Ekstrand schiacciatori, Marco Rizzo libero. Il dedalo non è completo. Lo schiacciatore Fabrizio Gironi sta per lasciare Taranto, è vicinissimo al Piacenza. Rimane da trovare il vice di Falaschi. Il nome sul taccuino è quello di Francesco Cottarelli, 26 anni, veneto di Legnago, in arrivo da

A2

Dopo il sì di coach Cannestracci, gran recupero della New Mater. Rimangono Theo Lopes Presta e Tiozzo. Russo al posto di Toscani

Acicastello (A3). Un ritorno, quello di Cottarelli, perché in A2, a Taranto nella stagione 2020-2021, si è alternato con Coscione totalizzando 22 presenze. Buona stagione dopo due campionati a Padova e tre a Piacenza, tutte in Superlega. C'è un nome anche per il vice di Stefani ed è quello di Manuele Lucconi, schiacciatore di Fano, anche lui sceso in Sicilia ad Acicastello. In riva allo Ionio si riproporrebbe, insomma, la diagonale etnea che quest'anno ha fatto benissimo. E al centro si unirà Jacopo Larizza, maceratese, ultima stagione a Bergamo ma di proprietà della Lube Civitanova.

CASTELLANA - «È un argentino anomalo, ha metodi di lavoro interessanti e nuovi, mi fido molto di lui»: Bruno De Mori, ds della New Mater Castellana, commenta così la risoluzione del rebus più complicato da risolvere ad avvio di mercato, la scelta dell'allenatore.



Superficie 57 %

tore per la stagione di A2. **Jorge Cannestracci**, 59 anni, nativo di Buenos Aires, è già stato nella città delle Grotte (1995/1996 come palleggiatore ma della Giacomelli in A2). Ora il duo Cannestracci-De Mori deve fare il resto, recuperando il tempo perduto. Gran lavoro di riallineamento: arrivano il palleggiatore brasiliano **Pedro Jukoski** e il centrale di Bellaria, **Matteo Zamagni**, ex Reggio Emilia. L'opposto **Theo Lopes** rimane, così pure lo schiacciatore di Chioggia, **Nicola Tiozzo**. Quasi certa anche la permanenza del centrale cosentino **Luca Presta**. Partito il libero di Ortona, **Alessandro Toscani**, accasatosi a Bergamo, approda il 21enne di Poggardo, **Davide Russo**, ex Vibo. Sondato anche il piemontese di Cuneo, **Andrea Marchisio**, della Lube Civitanova. Per la cronaca, c'è un'altra buona notizia da Castellana, ma arriva dall'altra sponda societaria. La Materdomini è campione d'Italia Under 19. È la stessa squadra dei ragazzi che hanno fatto bene nel campionato di B.

LAGONEGRO - Le novità sulla sponda lucana di A2 riguardano la riconferma del centrale di Sondrio, **Paolo Bonola**. Pressing sullo schiacciatore romano, **Marco Panciocco**, 23 anni, ex Siena.

BARI, ALESSANO-TRICASE E CASARANO - Ieri, giornata storica per il capoluogo di regione che torna dopo molti anni ad avere una squadra di A3 e quindi ritorna nel giro della Lega nazionale. Certe le riconferme di coach **Beppe Spinelli** e del vice **Ciccio Valente**. Il presidente e ds della Pallavolo Bari, **Antonio Laforgia**, deve aprire anzitutto il capitolo partenze. Nessuno è sotto contratto, ma si lavora per trattenere il palleggiatore **Gabriele Parisi** e il libero **Daniilo Rinaldi**.

Nell'altra A3 pugliese, quella dell'Aurispa Libellula di Alessano-Tricase, cambio di panca: il nuovo coach è **Giuseppe Bua**, trapanese di Castelvetrano, ex centrale, 50 anni. Ha sfiorato il miracolo salvezza a Galatina (retrocesso dopo i play-out). Bocce ferme per ora nel Casarano, terza pugliese di A3.

PICCOLI CAMPIONI CRESCONO
I ragazzi della Materdomini di Castellana che hanno vinto lo scudetto Under 19 battendo per 3-0 il Treviso



SUPERLEGA**Bottolo saluta
Al suo posto
alla Kioene
il belga Desmet**

PADOVA

Nel momento in cui saluta ufficialmente Mattia Bottolo – che, come ci si aspettava, si è legato con un contratto quinquennale alla Lube – la Kioene Padova annuncia anche il suo sostituto. Si tratta dello schiacciatore belga Mathijs Desmet, 22 anni compiuti a gennaio, proveniente dal Knack Roeselare dove ha militato nelle ultime cinque stagioni riuscendo a infilare 7 titoli: uno scudetto, 4 Coppe del Belgio e 2 Supercoppe. «Ho già vinto qualcosa, ma non ho fatto ancora niente. Ho tutto da imparare e sono entusiasta di venire nel miglior campionato del mondo», le sue prime parole da bianconero. «Ho parlato con dei ragazzi che hanno giocato a Padova, mi hanno dato qualche indicazione per ambientarmi al meglio. So che c'è una società molto organizzata, che ha lanciato molti talenti. Credo sia incredibile il lavoro che fa con i giovani, perché mantenere un livello alto anche in prima squadra non sempre è semplice».

Desmet si è messo in mostra anche con la maglia nazionale, conquistando il bronzo agli Europei Under 21 del 2018 e partecipando agli Europei seniores a settembre 2021. «Giocare in Superlega era il mio sogno, il mondo guarda questo campionato ricco di stelle». Sul confronto fra pallavolo belga e italiana: «In Italia il livello è più alto: si serve più forte e il muro ha più qualità. Non vedo l'ora di cominciare». Nel suo reparto il giapponese Takahashi e l'azzurro Gardini, ma dovrebbe arrivare anche il bulgaro Asparuhov. —

D.Z.



Superficie 8 %

U18 F E U19 M | VINCONO IMOCO E MATERVOLLEY

Ecco i campioni d'Italia

Si è conclusa una settimana di grande pallavolo giovanile con le Finali Nazionali CRAI delle categorie U18 femminile e U19 maschile. Nella finale Under 18 femminile si è laureata campione d'Italia, all'AGSM forum di Verona, l'Imoco Volley. Alla presenza del vice presidente federale Adriano Bilato, la formazione veneta ha superato in finale Volleyrò Casal de Pazzi 3 con il punteggio di 3-1 (24-26, 25-23, 30-28, 25-8). Sul terzo gradino del podio sono salite le ragazze della Fusion Team Volley, vincitrici della finalina contro Agil Volley per 3-0 (25-14, 27-25, 25-10). Si conclude così un evento che ha coinvolto la provincia di Verona per 6 giorni di gare, con 26 squadre finaliste. È invece la Matervolley Castellana la formazione che ha vinto alla Finale Nazionale CRAI Under 19 maschile, giocata al Palazzetto dello Sport di Alba Adriatica. La formazione di Luca Leoni ha battuto, al termine di un match avvincente, Diavoli Rosa MB per 3-0 (25-22, 25-20, 25-18). Nella finale per il 3° e 4° posto, invece, Volley Treviso si è imposta contro Volley Milano per 3-0 (25-21, 25-23, 25-18). Da segnalare la presenza nei giorni di gara a Verona del DT del settore giovanile femminile Marco Mencarelli, con lui i tecnici federali Michele Fanni e Gaetano Gagliardi. Ad Alba Adriatica, invece, c'è stata la presenza del DT del settore giovanile maschile Julio Velasco insieme ai tecnici azzurri Matteo Battocchio, Monica Cresta e Angiolino Frigoni.

EDIPRESS

LE CLASSIFICHE

Classifica Finale Under 18 femminile

1. Imoco Volley
2. Volleyrò Casal de Pazzi
3. Fusion Team Volley
4. Agil Volley
5. Pro Victoria
6. Chions Fiume Volley
7. In Volley Piemonte
8. Valdarno Volley
9. Olimpia Teodora
10. Pallavolo Anderlini

Classifica Finale Under 19 maschile

1. Matervolley Castellana
2. Diavoli Rosa MB
3. Volley Treviso
4. Volley Milano
5. Gs Por. Robur Costa
6. Pallavolo Padova
7. Cucine Lube Civitanova
8. Cuneo Sport
9. Volley Meta
10. Lupi Santa Croce

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1799 - T.1799



Superficie 11 %

U18 F E U19 M: VINCONO IMOCO E MATERVOLLEY CASTELLANA

I GIOVANISSIMI CAMPIONI

Si è conclusa una settimana di grande pallavolo giovanile con le Finali Nazionali CRAI delle categorie U18 femminile e U19 maschile. Nella finale Under 18 femminile si è laureata campione d'Italia, all'AGSM forum di Verona, l'Imoco Volley. Alla presenza del vice presidente federale Adriano Bilato, la formazione veneta ha superato in finale Volleyrò Casal de Pazzi con il punteggio di 3-1 (24-26, 25-23, 30-28, 25-8). Sul terzo gradino del podio sono salite le ragazze della Fusion Team Volley, vincitrici della finalina contro Agil Volley per 3-0 (25-14, 27-25, 25-10). Si conclude così un evento che ha coinvolto la provincia di Verona per 6 giorni di gare, con 28 squadre finaliste. È invece la Matervolley Castellana la formazione che ha vinto alla Finale Naziona-

le CRAI Under 19 maschile, giocata al Palazzetto dello Sport di Alba Adriatica. La formazione di Luca Leoni ha battuto, al termine di un match avvincente, Diavoli Rosa MB per 3-0 (25-22, 25-20, 25-18). Nella finale per il 3° e 4° posto, invece, Volley Treviso si è imposta contro Volley Milano per 3-0 (25-21, 25-23, 25-18). Da segnalare la presenza nei giorni

di gara a Verona del DT del settore giovanile femminile Marcc Mencarelli, con lui i tecnici federali Michele Fanni e Gaetano Gagliardi. Ad Alba Adriatica, invece, c'è stata la presenza del DT del settore giovanile maschile Julio Velasco insieme ai tecnici azzurri Matteo Battocchio, Monica Cresta e Angiolino Frigoni.

EDIPRESS

LE CLASSIFICHE

Classifica Finale Under 18 femminile

1. Imoco Volley 2. Volleyrò Casal de Pazzi 3. Fusion Team Volley 4. Agil Volley 5. Pro Victoria 6. Chions Fiume Volley 7. In Volley Piemonte 8. Valdarno Volley 9. Olimpia Teodora 10. Pallavolo Anderlini

Classifica Finale Under 19 maschile

1. Matervolley Castellana 2. Diavoli Rosa MB 3. Volley Treviso 4. Volley Milano 5. Gs Por. Robur Costa 6. Pallavolo Padova 7. Cucine Lube Civitanova 8. Cuneo Sport 9. Volley Meta 10. Lupi Santa Croce



Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	30/05/2022	1,3...	TRIBUNA DI TREVISO	L'IMOCO CAMBIA E PER LE PANTERINE È ANCORA SCUDETTO	SERIE A1	1
2	30/05/2022	54	LA PROVINCIA DI COMO	HA INIZIATO A SOCCO A 6 ANNI DICIANNOVE I SET IN STAGIONE	SERIE A1	11
3	30/05/2022	54	LA PROVINCIA DI COMO	LA GRINTA DI NEGRETTI "HO CAPITO CHI SONO E VOGLIO DIMOSTRARLO"	SERIE A1	12



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 30.05.2022 Pag.: 1,31,32
Size: 1943 cm2 AVE: € 23316.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000

L'Imoco cambia E per le panterine è ancora scudetto

L'Imoco Village è svuotato, le giocatrici hanno lasciato San Pietro di Felletto dopo gli ultimi giorni, ci torneranno a fine estate o dopo i Mondiali. Intanto le più piccole, le panterine under 18, hanno conquistato il secondo scudetto consecutivo battendo Roma in finale.
CAVALLINE PADOVANO / PAG. 32 E 34

VOLLEY: Imoco e Panterine top

Mentre l'Imoco Conegliano smobilita il Village (partono in 9, le altre in nazionale, ci sarà De Kruif) le Panterine hanno vinto lo scudetto U18, bissando il titolo del 2021.

CAVALLINE PADOVANO / PAGINE 32, 33 E 34



LE PAGELLE DELLA STAGIONE

Un'Imoco da record con le 76 vittorie di fila alzando altri tre trofei

In 50 partite ecco Supercoppa, Coppa Italia e scudetto
Ora Santarelli prepara la rivoluzione: partono in nove

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

L'anno decimo dell'Imoco Volley è stato forse il più lungo e il più impegnativo di tutti, non solo in termini di partite giocate (50, come nel 2017/18, quando la squadra partì dai preliminari di Champions) ma per il carico di attese e aspettative sulla squadra, su cui si era abbattuto in piena estate l'infortunio di Fahr. Le pantere partivano col non facile e inusuale ruolo di campionesse in carica di tutti i trofei e con l'aggiunta di una invincibilità che aveva già toccato la quota di 64 vittorie consecutive con la conquista della prima storica Champions. Giocarsi tutte le

finali era certo l'obiettivo minimo, sul cui esito hanno pesato da una parte la condizione fisica complessiva, il rendimento nelle singole partite e probabilmente una "fame"

più grande da parte delle avversarie.

Il Vakifbank lo ha dimostrato riportando in bacheca dopo quattro annis il Mondiale, sia la Champions e confermandosi a fatica in patria. Novara ha fatto altrettanto prima in Supercoppa, poi in Coppa Italia, mostrando la propria crescita e svelando qualche crepa di Conegliano, prima di soccombere.

Monza ha messo le pantere spalle al muro in finale scudetto, facendo sudare e sospirare il quinto tricolore. In tutto questo ci si è messo anche il Covid, che ha fatto capolino all'Imoco Village già in agosto con un primo caso alle soglie del raduno e poi, con maggiore forza, in gennaio dopo aver sconvolto i calendari italiani ed europei, intensificando i ritmi e gli impegni specialmente tra febbraio e marzo. Non vanno dimenticati gli effetti anche sul pubblico, costretto per buona parte della stagione alla capienza ridotta

al 35%, allargata poi al 60% e solo in primavera tornata senza limiti.

Nonostante tutte le limitazioni la passione non è mai mancata e anche per questo motivo, per poter condividere insieme spettacolo e successi, che la maggior parte delle giocatrici, Egonu in testa, ha deciso di restare, dopo aver vinto tutto, ma nel silenzio delle porte chiuse. Risalgono a fine novembre, a neanche due mesi dall'inizio della stagione, le prime voci di mercato che la riguardano e provengono, come già mesi prima, da Istanbul, non più sponda Fenerbahçe,



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 30.05.2022 Pag.: 1,31,32
 Size: 1943 cm2 AVE: € 23316.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000

ma Vakifbank, pochi giorni dopo avversario al Mondiale. Con la sua partenza finisce un ciclo glorioso di tre anni,

ma se ne vanno anche presenze di lunga data come Sylva e Folie, le giovani Frosini e Omoruyi e le esperte Gennari, Caravello, Courtney e Vuchkova.

Nel 2015, con l'arrivo di Mazzanti in panchina, si ripartì da De Gennaro, Glass, Barazza e Adams, arrivando allo scudetto. Santarelli con tutto lo staff e un metodo di lavoro consolidato, inizierà, come Wolosz, il sesto anno,

De Kruijff il settimo, De Gennaro addirittura il decimo, Fahr il terzo, Plummer il secondo. Su questi perni solidi si innesteranno i talenti internazionali di Haak, Robinson e Gray, le qualità nostrane di Gennari (Alessia), Squarcini e Lubian, le novità di Pericati e Carraro. Anche il prossimo sarà un anno lungo e compresso. In queste settimane c'è la Vnl, tra settembre e ottobre il Mondiale, che riguarda molte giocatrici e anche il coach, nuovo ct della Serbia. La preparazione partirà a ranghi forzatamente ridotti e,

per Conegliano, a differenza di altre squadre, con una squadra tutta da costruire e da conoscere, che vuole continuare a restare ai vertici. La capacità di programmazione che il club ha dimostrato in questi anni, imparando anche dai propri errori, è un ottimo punto di partenza. Quello che si è visto nel 2021/22 è frutto di scelte fatte per tempo e nel momento opportuno, certo non di improvvisazione o di fortuna. Aver riasaporato anche il sapore della sconfitta, dopo aver gustato ininterrottamente la vittoria, può dare nuovi stimoli a

tutto l'ambiente. Far entrare tante giocatrici nuove e "affamate" è la scelta giusta per cercare la riconferma in Italia e la rivincita in campo internazionale. L'anno decimo che ci lasciamo alle spalle consegna alle bacheche e agli almanacchi tre trofei, la presenza anche mediatica e pubblicitaria in cinque trofei, il record assoluto di vittorie consecutive e appena 6 sconfitte su 51 gare in calendario. Non è poco e negarlo sarebbe ipocrita, dimenticarlo ancora più grave. L'anno undicesimo ha bisogno di fiducia e anche di pazienza. —



L'esultanza di Conegliano dopo la vittoria cheha garantito di battere il record del Vakifbank, portato poi a 76 vittorie di fila

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non ri producibile

Data: 30.05.2022 Pag.: 1,31,32
Size: 1943 cm2 AVE: € 23316.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



LARA CARAVELLO

Il libero che serve Punto fermo nelle rotazioni in seconda linea



7 Punto fermo delle rotazioni in seconda linea per consolidare servizio e ricezione, in particolare nelle fasi finali dei set, quando i punti cominciano a pesare di più. La friulana ha sempre risposto con solidità e sicurezza sfruttando la sua battuta tattica, che ha prodotto anche 3 aces, a cui si somma un altro punto ottenuto su difesa lunga. Sono stati appena 6 gli errori su 158 turni al servizio. Una garanzia la sua presenza in seconda linea, dove per un mese ha occupato il suo ruolo naturale di libero, che da ottobre rinforzerà le ambizioni di Cuneo.

LOVETH OMORUYI

Più presenze e più attenzione va in doppia cifra se parte dal 1'



7 Nella sua seconda stagione in gialloblù ha totalizzato un numero maggiore di presenze (23 contro 18), confermando qualità atletiche e tecniche, che ora le consentiranno di trovare più spazio altrove, Busto o forse Bergamo. L'obiettivo è anche la crescita in ottica azzurra, dove già ha ben figurato con le squadre giovanili. I miglioramenti si sono visti in ricezione, dove ha guadagnato una decina di punti percentuali rispetto a un anno fa. In attacco ha continuato a garantire i punti necessari, andando quasi sempre in doppia cifra quando partiva da titolare.

Data: 30.05.2022 Pag.: 1,31,32
Size: 1943 cm2 AVE: € 23316.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



HRISTINA VUCHKOVA

Si fa sentire spesso a muro Ora proseguirà nel torneo cinese



8 Esperienza, qualità e la giusta dose di entusiasmo, se mai ce ne fosse stato bisogno in casa Imoco, sono state le carte ben giocate dalla centrale bulgara, che proseguirà la sua carriera nel dovizioso campionato cinese. Arrivata a settembre come supplente di Fahr, raramente ha deluso le attese, adattandosi con rapidità al gioco veloce. Il soprannome di "ragno" è stato confermato dai 61 muri messi a terra in appena 30 partite. In attacco è seconda solo a Folie, con un ottimo 57% di efficienza. Molti rimpiangeranno anche i giocosi dopo gara col figlio Hristo, eletto a mascotte della stagione.

GIULIA GENNARI

Porta il beach fin sul taraflex Cerca spazio come regista



6,5 L'attitudine e la versatilità coltivate nelle esperienze estive del beach volley è riuscita più di una volta a tradurle in un contributo concreto. Nonostante qualche errore in più rispetto ai due anni precedenti, il suo servizio ha aiutato la fase break. Anche a muro si è fatta sentire, a dispetto della statura. Da titolare, in 6 gare su 44 presenze complessive, non è riuscita ad esprimersi sempre al massimo, faticando a trovare intesa e ritmo con le compagne e dovendo lasciare due volte le redini di nuovo a Wolosz. Dopo un triennio d'oro, passa anche lei a Bergamo.

Data: 30.05.2022 Pag.: 1,31,32
 Size: 1943 cm2 AVE: € 23316.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



KATHRYN PLUMMER

In attacco "pesa" e ha margini di crescita in ricezione



7,5 Chiude il suo primo anno da pantera con 12,3 punti di media e un corposo 46% in attacco, ai livelli delle prime due stagioni di Hill. Nonostante qualche passaggio a vuoto di troppo in ricezione, ha numeri di rilievo (57% positiva, 36% perfetta). Margini di crescita ce ne sono anche per quanto riguarda la continuità, specie nelle gare più importanti. Sono ancora troppi due errori a gara in battuta e troppo pochi 39 muri in 42 partite, visti i mezzi. Dalla sua il fatto che sappia giocare anche da opposto.

ASIA WOLOSZ

Il suo talento ha compensato qualche errore delle compagne



8,5 La sua migliore rappresentazione è a braccia alzate, o per servire una compagna o per alzare una coppa. Finora lo ha fatto tredici volte, prendendosi anche, nel ruolo di capitana, le responsabilità di quando l'obiettivo è stato mancato. Eletta 5 volte Mvp, fatto inusuale per una palleggiatrice, ha mantenuto alto il livello del rendimento. Più che in passato ha dovuto compensare col proprio talento qualche deficienza in ricezione. Quasi sempre ha messo a referto anche punti, un centinaio, metà dei quali a muro.



MEGAN COURTNEY

**La più utilizzata e fa pochi errori
Lascia il volley per insegnarlo**



7,5 È stata la giocatrice più utilizzata da Santarelli, che l'ha chiamata in campo in 47 delle 50 partite disputate. Scelta come titolare più spesso nella prima parte della stagione, ha dato un contributo per la fase difensiva e di ricezione, dove è stata la migliore dopo De Gennaro (72% pos, 47% prf.). Non ha sfigurato in attacco, pur faticando maggiormente (38%, 6 punti di media), ma usando spesso l'astuzia e la precisione al posto della forza, che non le difetta. Ne farà buon uso anche insegnando volley alle più giovani.

MIRIAM SYLLA

**Sotto il 40%
in attacco
ma in difesa
si fa sentire**



7,5 L'onda lunga dell'estate 2021 ne ha limitato l'utilizzo nella prima parte della stagione e anche il rendimento nel corso dei mesi. I passi avanti evidenti che ha fatto negli anni in seconda linea, dove ha acquisito sicurezza, crescendo in maturità e intelligenza, sono stati bilanciati da una minore efficienza in attacco, dove ha chiuso, prima e unica volta, sotto il 40% di efficienza. Un paio di punti in meno a partita non sono pochi per le sue medie abituali. Non le hanno mai fatto difetto la generosità e la grinta, lodevoli, esemplari e trascinanti.

Data: 30.05.2022 Pag.: 1,31,32
Size: 1943 cm2 AVE: € 23316.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



BOZANA BUTIGAN

Meno spazio ma tanti salti Da gennaio è a Bergamo



6 L'infortunio di Fahrle ha tolto spazio, lasciandole rarissime occasioni. Ha giocato una sola gara da titolare, in Champions contro Ub, con 5 presenze complessive. L'anno scorso, al suo arrivo a Conegliano su tramo dell'esperienza nella nazionale croata guidata allora da Santarelli, ne aveva accumulate 20. E' riuscita comunque a confermare le sue ottime doti a muro, mettendone a referto 8. Accasata a Bergamo da gennaio ha contribuito alla tranquilla salvezza della società orobica, dove la raggiungeranno dall'autunno Genari e Frosini.

PAOLA EGONU

Oltre 25 punti di media a match ora punta alla perfezione



9 La perfezione è sempre una meta da raggiungere e lo farà da Guidetti. Arrivata con la Champions in tasca, come farà Haak, ha vinto qui il suo primo scudetto e il Mondiale, oltre a tutto il resto. È salita dai 19 punti del primo anno ai 25 di questa stagione, superando diciassette volte i 30 punti e tre volte i 40 e diventando una star internazionale, non solo nello sport. Sono aumentati anche gli errori, alcuni pesanti, ed è lei la prima giudice di se stessa. Se riuscirà a ridurli e non avrà problemi diventerà ancora più forte. Averla vista dal vivo è un privilegio e un ricordo da conservare nel cuore e nella memoria.



ROBIN DE KRUIJF

**È la migliore
con 91 muri
È uno dei perni
della squadra**



8 Da “the queen” a “the wall” il passo è abbastanza breve e semplice per il talento puro della centrale olandese. E’ stata la migliore a muro tra le pantere (91) per la quinta stagione su sei, superata solo da Danesi quattro anni fa. Un lieve infortunio ad una caviglia ne ha limitato l’utilizzo, ma non la costanza pressoché invariabile di rendimento per nove mesi. Un po’ meno brillante rispetto ad altre annate, è stata comunque ancora uno dei perni principali della squadra, con 9 punti a referto e il 51% di efficienza. E non è mai partita dalla panchina.

SARAH FAHR

**Deve battere
la sfortuna
ma le compagne
la aspettano**



8 Quell’infortunio di fine agosto agli Europei in Croazia ha cambiato la sua storia e quella della squadra. La forza di volontà, la vicinanza delle compagne, il supporto dello staff l’ha accompagnata, passo dopo passo, all’agognato rientro al termine di sei lunghi mesi. Le prime partite hanno dato subito risultati confortanti, con prestazioni già di ottimo livello e grande fiducia per l’intenso finale di stagione. Il secondo “crac” non ci voleva e la terrà lontana fino all’autunno, ma è già mentalmente preparata ad affrontare di nuovo la salita e la fatica del lavoro individuale in palestra.



RAPHAELA FOLIE

Saluta tutti con la più alta efficienza in attacco



8,5 Il suo messaggio di congedo sintetizza i suoi sei anni da pantera. «Con questa maglia ho vissuto la maggior parte dei momenti più belli e più brutti della mia carriera». In valigia, per Monza, mette tante vittorie, alcune delusioni, un infortunio grave, che ha saputo affrontare e gestire, con pazienza, tornando al top in tutte le gare che il fisico le ha consentito di giocare. Sono state anche più del previsto, a causa del rientro troppo breve di Fahr. Lascia con la più alta efficienza in attacco di tutte (58%).

MONICA DE GENNARO

Supera l'80% in ricezione e sfiora il 60 sulla perfetta



9 «Ogni stagione che finisce mi arricchisce sempre di più e, nonostante i tanti anni di carriera, non finisco mai di imparare». Mai come in questa occasione, alle parole corrispondono i fatti. Sono i numeri che danno ragione a Moki, che continua a spingere la propria asticella sempre più in alto: è stata in grado di battere se stessa e chiudere il suo nono anno da pantera superando per la prima volta l'80% (ottanta, anche in lettere se non fosse chiaro) nella casella ricezione positiva e ritoccando anche il proprio record sulla perfetta (58%). Magistrale.

Data: 30.05.2022 Pag.: 1,31,32
Size: 1943 cm2 AVE: € 23316.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



GIORGIA FROSINI

La più giovane ha debuttato in tutti i tornei Ora va a giocare



6,5 La più giovane del gruppo ha debuttato in tutti i tornei, Champions e Mondiale compresi, col ruolo, per nulla agevole, di "vice" Egonu. Al netto delle caratteristiche fisiche e tecniche differenti e delle scelte che l'hanno vista in campo più come aiuto al servizio che come attaccante pura, è riuscita a cavarsela con sufficiente destrezza. Peccato per il finale in calando nella regular season, quando ha avuto due occasioni di fila per giocare nel suo ruolo e non è stata all'altezza. Continuerà a crescere a Bergamo.

LE GIOVANI

Le panterine sono preziose in palestra Esploderanno



SV Il futuro è qui ed ha i volti di Anna Bardaro, Matilde Munarini e Arianna Visentin. Non ancora maggiorenti, hanno avuto l'onore e l'onere di aggregarsi alla prima squadra, loro che sono protagoniste e titolari dei campionati di categoria delle giovanili gialloblù. Per le prime due c'è stato anche il debutto in campo, con quattro presenze complessive, tre in campionato e una in Champions. È molto più di un fatto simbolico, perché significa dare valore alle ampie basi su cui poggia il progetto di Imoco Volley: a breve tocca alle panterine.

Data: 30.05.2022 Pag.: 54
Size: 88 cm2 AVE: € 1496.00
Tiratura: 27129
Diffusione: 22236
Lettori:



La carriera

Ha iniziato a Socco a 6 anni Diciannove i set in stagione

Un totale di 19 set giocati nelle 34 partite disputate nel corso dell'ultima stagione, per complessive 59 ricezioni effettuate e ulteriori sei battute effettuate.

Qualcosa in più dello scorso anno (i set giocati furono 12 in 29 partite, con 14 ricezioni e 12 battute), ma certamente non ancora sufficiente per sfruttare appieno tutto il suo potenziale.

Beatrice Negretti, che con la palla in mano gioca ormai da quando aveva sei anni, sa bene che la



Beatrice Negretti

conquista della Coppa Cev e alcune buone prestazioni tra campionato e Champions a 23 anni da compiersi il prossimo novembre valgono bene una riflessione sul futuro.

Di Fino Mornasco, il suo primo approccio fu con il mini-volley alle giovanili di Socco, per poi sbarcare alla prima divisione di Cadorago. A seguire, B2 nel 2013-2014 a Cislago, con D, B1 e A1 negli anni successivi alla Futura Giovani di Busto Arsizio (2014-2016). Alla Uyba Volley tra B2, A1 e Cev, nel 2018-2019 passa alla Roma in A2, con l'anno successivo (2019-2020) diviso tra tra A1 (Unet E-work) e B1 (Argentario), fino all'approdo a Monza, dove ha giocato le ultime due stagioni. A.CAF.



La grinta di Negretti «Ho capito chi sono e voglio dimostrarlo»

Volley. Per la ragazza di Fino due campionati a Monza coronati con la finale scudetto contro Conegliano
«Mi impegnerò in settimana per essere super in partita»

ALBERTO GAFFURI

FINO MORNASCO

«A Monza ho capito che tipo di giocatrice voglio essere, l'identità che voglio assumere. Nel ruolo di libero, del resto, devi avere una personalità che ti contraddistingua».

A Beatrice Negretti, l'idea di essere un'ottima seconda scelta inizia ad andare un po' stretta.

Al termine del biennio alla Vero Volley di Monza, la pallavolista di Fino Mornasco è sì grata per quanto fin qui fatto, ma al contempo desiderosa di giocare con maggior continuità.

«**Preso consapevolezza**»

«Ho semplicemente preso un po' più di consapevolezza in me stessa e nelle mie capacità», racconta pensando al carattere messo in campo nelle rare volte in cui è stata chiamata a farlo.

Nella gara 3 di semifinale, a

Novara, forse la sua miglior prestazione dell'anno. «Ho dato il mio contributo per passare il turno. Ho dimostrato, prima di tutto a me stessa, di essere all'altezza, in grado di stare in campo e di dire la mia», sottolinea con il piacere di chi, ormai, ha la sensazione di poter guardare negli occhi l'Al, e anche oltre, senza dover abbassare lo sguardo.

«Devi crederci prima tu; poi, di conseguenza, ci crederanno gli altri. Io ci credo. Non sono cambiata nell'approccio alle cose rispetto a qualche mese fa. Semplicemente sono un pelino più consapevole di quello che posso fare», evidenzia Negretti guardando a un mercato che potrebbe sia trattenerla a Monza, sia portarla altrove.

La sua prima scelta, ovviamente, sarebbe ripartire da

quella finale scudetto persa sul più bello. Ci fossero le condizioni per farlo, e per continuare a crescere assieme, il libero comasco non avrebbe dunque dubbi di sorta.

«In questi due anni a Monza sono stata davvero molto bene e, quindi, mi piacerebbe rimanere. Stiamo parlando, siamo in trattativa e, d'altronde, il mercato è appena iniziato. A breve spero questo nodo possa sciogliersi», prosegue ragionando a un futuro nel quale, però, giocare con continuità è un obiettivo vero, da raggiungere stabilmente e non soltanto da accarezzare una volta tanto.

«Esigente, meticolosa e pignola», del resto, lei lo è prima di tutto con sé stessa.

«Dire di no a una squadra che lotta per lo scudetto non sarebbe facile. Penso, al contempo, di

aver dimostrato che posso stare anch'io in campo. Il mio intento è dare sempre il 100% in palestra. Se non ti impegni durante la settimana, non potrai mai fare una prestazione da record il sabato o la domenica. Io, invece, voglio arrivare proprio lì», racconta con il piglio di chi al sorriso stampato sul viso affianca un carattere risoluto.

«**Ripartiamo dalla fine**»

Il finale di stagione, ossia la sconfitta nella finalissima con Conegliano, è ormai alle spalle. «Abbiamo avuto alcune buone occasioni. Peccato non averle sfruttate appieno. Abbiamo dato tutto, ma purtroppo non è stato sufficiente. Monza deve ripartire da dove abbiamo finito noi, dalla voglia di vittoria che abbiamo messo in campo», conclude Negretti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 30.05.2022 Pag.: 54
Size: 410 cm2 AVE: € 6970.00
Tiratura: 27129
Diffusione: 22236
Lettori:



L'esultanza di Beatrice Negretti, libero del Vero Volley Monza

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile